Francesca Mazzotta â?? Inediti

Descrizione

MAZZOTTA

MAZZOTTA **Francesca Mazzotta** nata a Firenze, Ã¨ attualmente iscritta alla magistrale in Italianistica a Bologna. Nel 2012 ha vinto il concorso Certamen bandito dal Centro di Poesia Contemporanea di Bologna. Sue poesie su blog e antologie, come Poeti e Poesia di Elio Pecora. Eâ?? vincitrice del Premio Elena Violani Landi 2015, sezione inediti, bandito dallâ??UniversitÃ di Bologna.

Francesca Mazzotta
(inediti)

*

La paura piÃ¹ grande ci chiedevi
da poeta
la mia non lâ??ho detta, la mia
era che mio nonno rabbrividisse in tomba
lâ??ingenuo disperare
che non portasse lana addosso
per lâ??inverno

Cadere innamorata, tomber
en franÃ§ais câ??est plus parfait
prima dâ??essere bandita da ogni tempo
nellâ??eterno buio che mi scova
dentro il gelo e non sentirne lâ??astio

Ã? perdere il tepore
scordare come questa luce
continua ci traspare.

*

Non Ã¨ lâ??esser sola dove ritorni
nÃ© il girone della noia
ma il convivio spossato della Pasqua
la sedia spoglia che nessuno arrischia
di sfiorare
se non con fuga dâ??occhi

ti significhi sempre tra la folla
nellâ??umano rapprendersi

sul tredici o alla Coop, in quel passo
che mi avanza dalla cassa

â??Ha la tessera?â?•

dove ogni tanto
balena il pianto

La mamma mi ha stretto bianca sul binario
tra i capelli mi ha affondato tutto il viso
e Santa Maria Novella si ostinava
Ci scusiamo per il disagio
â??Non câ??Ã¨ piÃ¹â?• mi ha detto
Ci scusiamo per il disagio
â??Non câ??Ã¨. PiÃ¹.â?•

Non ho capito.

*

Spiegami questa marea cieca
dove sâ??acquieta
su quali terre sâ??adagia
se in altro tempo sa spianarsi la montagna
o ci trionfa soltanto
ci precipita
planando
come significarlo il nome
come dargli un volto sotto la cipria
misero o mistero
il caso che ci incrocia viandanti
sulla pietra battuta dal solstizio
distanti una cittÃ fantasma
stesa come panno allâ??estate.

Quanto Ã¨ vera quando affiora
una voce tra le crepe del silenzio
il volto inatteso e la parola
risucchiati e rimorti in tramontana

chÃ© siamo giÃ remoti giÃ inermi
e di noi non vediamo che le mani

Bisognerebbe capirsi nonumani
tornare al gesto dellâ??onda che raschia
che primitiva sâ??invera e sâ??intreccia
alla raucedine della roccia.

Francesca Mazzotta nata a Firenze, Ã¨ attualmente iscritta alla magistrale in Italianistica a Bologna. Nel 2012 ha vinto il concorso Certamen bandito dal Centro di Poesia Contemporanea di Bologna. Sue poesie su blog e antologie, come Poeti e Poesia di Elio Pecora. Eâ?? vincitrice del Premio Elena Violani Landi 2015, sezione inediti, bandito dallâ??UniversitÃ di Bologna.

Fotografia di proprietÃ dellâ??autrice

Data di creazione
Settembre 9, 2015
Autore
root_c5hq7joi